

INFRASTRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE



La realizzazione di un ospedale unico non è più rinviabile ed è l'unica risposta possibile all'esigenza di razionalizzazione della spesa, migliorando la qualità delle prestazioni e diminuendo la mobilità passiva.

Recuperare l'equilibrio perduto tra medici e paramedici da una parte e pazienti dall'altra è necessario anche al fine di diminuire i tempi di attesa per le prestazioni sanitarie.

Potenziare i presidi di emergenza e urgenza: il servizio del 118 in particolare va dotato di un presidio di elioambulanza al fine di garantire livelli essenziali di assistenza.

La casa della salute di Montecchio andrà implementata nelle sue funzioni, in quanto rappresenta la cerniera strutturale tra la medicina di base e

l'erogazione di prestazioni specialistiche e dovrà svolgere un ruolo decisivo di prevenzione delle malattie perché "Prevenire è meglio che curare".

La realizzazione del centro socio-sanitario di Apsella, realizzato dal Fondo Civitas, va a colmare una lacuna rilevante per la nostra zona nei servizi destinati alla terza età e garantirà anche spazi nuovi per le cure riabilitative.

AREE INDUSTRIALI



La crisi economica ha inciso pesantemente sul nostro sistema produttivo; tutte le aree industriali andranno riqualificate per renderle più funzionali e più vivibili anche sotto il profilo ambientale.

In particolare andrà approfondita la situazione dell'area di Talacchio, la più colpita dalla crisi; dovremo valutare le possibilità di un suo utilizzo anche per attività non tradizionali attraverso forme d'incentivazione in rapporto con la Regione.